



Enrico Madonna

Caso Cutolo Estradato l'avvocato Madonna

DALLA REDAZIONE VITO FAENZA

NAPOLI. Enrico Madonna, l'avvocato di Raffaele Cutolo, è stato estradato dagli Usa...

Migliaia in mano al Sismi L'operazione di incenerimento avverrà a Forte Braschi (ma sotto controlli formali)

Gran falò di fascicoli abusivi

Al termine di un lungo lavoro di selezione, il Sismi, il servizio segreto militare, incenerirà giovedì prossimo, in un apposito forno a Forte Braschi, migliaia di fascicoli contenenti notizie e schedature non pertinenti e che violavano la privacy dei cittadini...

Forte Braschi c'erano effettiivamente fascicoli indebiti e abusivi delle vecchie gestioni e fascicoli (tra gli anni '70-'81) messi insieme da qualcuno nel periodo di maggiore inquinamento della P2 nei confronti dei servizi segreti...

quali conservati? Gli uomini del Sismi. Chi è che ha fissato la data dell'operazione? Sempre gli uomini del Sismi. Il parlamentare che sarà presente all'operazione potrà controllare che cosa viene bruciato? La legge non lo consente...

Milano Insegue ex collega e lo uccide

MILANO. Edmondo Sella, 36 anni, ex dipendente della «Ecosuisse», una ditta rappresentante di case svizzere di orologi con sede in piazza Diaz a Milano, ha ucciso ieri pomeriggio, negli uffici della stessa ditta, un ex collega di lavoro, Giuseppe Cremonesi, 46 anni, sposato, un figlio, un'abitante a Linarolo, in provincia di Pavia...

Senes nuovo segretario a Olbia

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo del Pci di Olbia, riuniti in seduta congiunta con la partecipazione di Agostino Eritu, della segreteria regionale, hanno eletto all'unanimità Gian Mario Senes nuova segretario della Federazione Senese...

Formica su Ustica «Ho parlato di missile, però...»

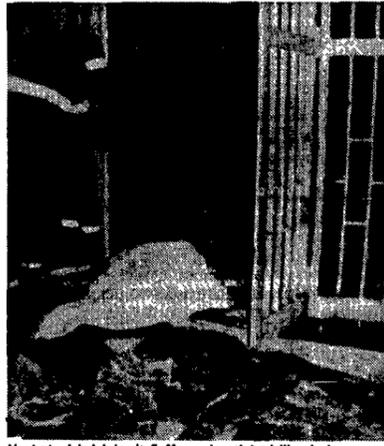
ROMA. «Alla luce di ciò che sta emergendo dalle recenti indagini, potrei vantarmi di essere stato il primo a pronunciare la parola missile. Ma si trattò solo di una deduzione logica, che partiva dalle acute riflessioni del presidente del Registro aeronautico, il generale Saverio Rana...

ne». Apparentemente, quindi, l'allora ministro dei Trasporti ufficializza al settimanale ciò che finora si era solo mormorato: dal primo momento si sapeva che gli sfortunati passeggeri del Dc9 erano stati bersaglio di un ordigno militare. Il resto sono tentativi di depistaggio, messi in piedi da gerarchie militari e servizi segreti negli anni dall'80 a oggi...

L'ipotesi avanzata dal socialista Salvo Andò «Il Mossad e la camorra dietro la bomba di Napoli»

Mossad e camorra, servizi segreti israeliani e malavita organizzata. Sarebbero questi i colpevoli dell'attentato al circolo Usa di Napoli in cui il 14 aprile persero la vita cinque persone. L'ipotesi viene avanzata da Salvo Andò, responsabile del Psi per i problemi dello Stato...

te legate la difesa delle ragioni dei palestinesi e l'escalation della violenza terroristica da numerosi testimoni e contro cui sono stati spiccati ordini di cattura da parte della magistratura inquirente diverrebbero, se la tesi dell'onorevole Andò dovesse avere un qualche riscontro, marginali alla vicenda. Solo esecutori materiali probabilmente, ma con le spalle ben coperte dalla camorra che nella zona ha ramificazioni infinite...



L'entrata del club in via S. Marco devastata dall'esplosione

14 aprile con incredibile precisione. Sembrava che mezza Napoli si avesse, per un motivo o per un altro, notati. Ora questa nuova ipotesi giunge proprio nel momento in cui gli inquirenti cominciano a parlare della possibile partecipazione all'attentato di un uomo dalle caratteristiche fisiche occidentali...

Inchiesta Ruffilli Perquisita a Rimini l'abitazione della segretaria Fgci

BOLOGNA. Nella sua stanza, naturalmente, hanno trovato solo tanti libri e, sulla scrivania, un volantino di Pci e Fgci in solidarietà al popolo palestinese. «Questo lo conosciamo già», ha detto uno degli agenti. Ma cosa s'aspettava di scoprire la Digos irrompendo, mandato di perquisizione alla mano, nella casa di Vanna Villa, 22 anni, segretaria della Fgci di Rimini?

dove studia scienze politiche all'università, per partecipare alla cerimonia ufficiale d'attestazione in ricordo di Roberto Ruffilli. «È successo stamattina alle sei - racconta - sono esterrefatta. Me lo hanno telefonato. I miei, anche loro erano sconvolati, quando sono entrati, in quattro, hanno chiesto se volevano una vocato, poi hanno cercato dappertutto, anche nella mia «Due Cavalli». È una cosa inspiegabile, lo ha detto con un'intimidazione, una violenza gratuita...

In 15 cartelle la polizia ha presentato il primo rapporto sull'assassinio dell'ex sindaco di Palermo Insalaco, la sua «lista» è fondata

La polizia palermitana ha finalmente presentato il suo primo rapporto sull'omicidio Insalaco, avvenuto il 14 gennaio di quest'anno. Una quindicina di cartelle. La ricostruzione dell'agguato mafioso in via Cesareo. L'individuazione di tanti centri di potere. Guida l'inchiesta il sostituto procuratore, Alberto Di Pisa, che lunedì mattina ha ricevuto il dossier. Sul «contesto» si continua a indagare.

In questa seconda direzione non ci dovrebbero essere particolari novità. Vediamo. Quella sera, due killer, a bordo di un «vespago», affiancarono la 132 sulla quale viaggiava l'ex sindaco. Vennero esplosi quattro colpi di calibro trentotto, tutti a segno. Ma la fuga degli assassini fu rallentata da qualche improvviso: incastrati fra auto posteggiate e macchina bersaglio, si videro costretti ad una precipitosa ritirata a piedi...

manutenzione di strade e fognone all'impresa dell'imprenditore Arturo Cassina che lo deteneva da decenni in regime di monopolio. E lì erano cominciati i suoi guai. La polizia non può ignorare, ovviamente, i riferimenti al misterioso ordine equestre chiamato i Cavalieri del Santo Sepolcro. Ne fu gran maestro, fino alle sue dimissioni, proprio dopo la pubblicazione dei diari Insalaco, Arturo Cassina. A Insalaco quella congrega non piaceva e lo diceva. Aveva la sensazione che la confraternita altro non fosse che un luogo appartato, al riparo da occhi indiscreti, per concludere affari e sancire patti assai discutibili...

- È mancato all'affetto dei suoi cari il compagno RENATO GERI la moglie Ada, il figlio Angiolo e la nuora Paola lo ricordano a compagno ed amici che l'hanno conosciuto e stimato. Sottoscrivono per l'Unità. I funerali si svolgeranno venerdì 29 aprile alle ore 10 partendo dall'ospedale S. Giovanni. Roma, 28 aprile 1988
- È morto nei giorni scorsi il compagno GIUSEPPE SALVAGNINI iscritto al Partito dal 1943. A tutti i familiari giungano le condoglianze della Sezione Vigna Gordani e de l'Unità. Roma, 28 aprile 1988
- Le compagne e i compagni della Sezione di S. Basilio sono vicini alla scomparsa Riccardo Scivoli per la scomparsa della cara madre ANGELINA POGGIOLINI iscritta al Partito dal 1921. Roma, 28 aprile 1988
- Il 28 aprile 1980 il caro compagno CARLO QUATTRUCCI lasciava i suoi amici e compagni. A otto anni di distanza Renato Pascucci e la sua famiglia lo ricordano a tutti e sottoscrivono 100.000 lire per l'Unità. Roma, 28 aprile 1988
- 28.4.'87 «Non muore mai chi vive nel cuore di chi resta». Con il dolore di sempre Clelia ricorda a quanti lo amarono MARIO VANTI un anno dalla scomparsa Sesto S.G., 29 aprile 1988
- Franca, Carlo, Marco e Giovanna, Roberto e la piccola Cinzia sono vicini alla sia Clelia a un anno dalla scomparsa dell'amatissimo zio MARIO VANTI Sesto S.G., 28 aprile 1988
- A un anno dalla scomparsa dell'amico e compagno MARIO VANTI Lina, Giacomo e Gianni Caviglione lo ricordano con immutato affetto. Sesto S.G., 29 aprile 1988
- Nel 6° anniversario della scomparsa del compagno OSVALDO ROSSOTTI lo ricorda con grande affetto la moglie ed in sua memoria sottoscrive per l'Unità. Savona, 28 aprile 1988
- Nel 10° anniversario della scomparsa del compagno ALBINO TACCHINO la moglie e il fratello lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità. Genova, 28 aprile 1988